



COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA

Provincia di Alessandria

Il Sindaco

Assessorato alla Comunicazione

COMUNICATO STAMPA nr.12/2008

15.10.2008

Oggetto: Emergenza Ecolibarna: Progetto di bonifica aree interne. Discussione esecuzione prove pilota.

Nel corso dell'ultima seduta del Comitato tecnico, tenutasi ieri pomeriggio, presso la Prefettura di Alessandria, si è discusso della possibilità di avviare, in via sperimentale, una serie di prove "pilota" per la bonifica della prima falda sottostante il sito contaminato ex-Ecolibarna di via Cassano. In attesa di acquisire i pareri tecnici favorevoli di Asl, Arpa ed Apat, il piano di interventi, predisposto dal Politecnico di Torino, laboratorio di geofisica applicata ed ambientale, diretto dal Professor Alberto Godio, è stato illustrato ed è discusso ufficialmente in sede commissariale.

La proposta, elaborata dagli esperti dell'Ateneo torinese, consiste nell'iniezione, direttamente nella falda acquifera, di composti e reagenti chimici che favoriscano ed accelerino reazioni chimiche, tali da degradare i contaminanti, in prevalenza quelli organici (come i clorurati, il toluene, il benzene), trasformandoli in sottoprodotti, sostanze in parte altamente volatili ed in parte innocue per quanto concerne il rischio sanitario-ambientale.

E' prevista l'attivazione di 3 azioni pilota, con l'immissione in alcuni punti della falda, attraverso piezometri ed in modo controllato, procedendo ad iniezioni mirate e ben localizzate, di composti reagenti opportunamente selezionati a seconda della natura e della concentrazione delle sostanze inquinanti presenti: due interventi riguardanti la falda profonda ed un terzo interessante la falda più superficiale. La progettazione dovrebbe richiedere circa 20-30 giorni, nel corso del quale svolgere anche i lavori di perforazione ed iniezione. Successivamente, si procederà a 6 mesi di monitoraggio sulle concentrazioni di inquinanti in falda, così da verificare e valutare gli effetti di degradazione dei contaminanti nel tempo, come l'efficacia ed il raggio di influenza dei reagenti, eseguendo indagini di laboratorio sulla qualità delle acque. Un intervento dai costi complessivi, di investimento e di gestione, relativamente contenuti.

La sperimentazione proposta è dunque funzionale a verificare la possibilità di procedere alla bonifica dell'intera area contaminata interna al sito Ecolibarna, ovvero di una sua porzione più o meno estesa, anziché effettuare la sola messa in sicurezza con la nota "cinturazione", che sta per essere avviata. A differenza della "cinturazione" del sito, l'intervento in oggetto costituisce un "tentativo di bonifica", un passo ben più sostanziale sul piano del recupero dell'area, per cercare di ridurre il presente livello di inquinamento, abbassando la soglia di pericolo igienico-sanitario.

L'amministrazione comunale di Serravalle, nel rappresentare la propria condivisione della proposta, sottolinea come, la nuova tipologia d'intervento possa segnare il passaggio da un atteggiamento di attesa "passiva" ad un possibile intervento "attivo", offrendo ai cittadini di Serravalle la positiva aspettativa di poter finalmente intraprendere un percorso di bonifica del sito, pur nella consapevolezza che i risultati raggiunti potrebbero anche non corrispondere alle intenzioni. «L'aspettativa è quella di "rompere" il confine a cui siamo stati ristretti sino ad oggi, ovvero la messa in sicurezza, quale unico possibile intervento, data l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, insufficienti per sostenere gli altissimi costi dell'asportazione degli inquinati. - commenta l'assessore ai lavori pubblici, Roberto Almagioni - Se i risultati della

sperimentazione saranno positivi, avremo certamente individuato uno strumento piuttosto efficace per migliorare in modo significativo la situazione, un primo possibile intervento "attivo" per determinare una riduzione dell'inquinamento della falda acquifera».